



## Universitätsbibliothek Paderborn

### **Dell'Hercole E Stvdio Geografico**

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduktion per ...

**Nicolosi, Giovanni Battista**

**Roma, 1660**

Quantung.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-14490**



il paese è in gran parte montuoso, & in vn' Isola vicina, detta YOHOAN 151. 28. vi è vn' ottima Statione .

VENCHEV 149. 27. Ancotche stia in sito paudoso, è frequentata per la copia delle mercantie, & commodità della Statione, riceuendo la marea sino alle muraglie: comanda à quattro altre Città. Quello, che la rende infame sono le impudiche, & impudenti libidini. Hanno più volte quei Magistrati tentato con pene severe di estirparle; mà inuano. Così l'vsanza si muta in natura!

Rendono sicura questa Prouincia alla marina molti Forti, disposti alla sua guardia; principalmente contro l'inuasioni de' Giapponesi: Mà questi siti si tengono hoggi più ben presidiati da' Tartari per la vicinanza dell' Isola. CHEVZAN 152. 30. Questa era prima dishabitata; & hora, con l'occasione degli tumulti della China, è diuenuta popolarissima, e potente à segno, che conta settantadue Città; tutte alla marina, e tremende per la copia delle Armate nauali sostenute dal suo Regente. L'altre Isole di questo tratto non sono frequentate, che da pochi pescatori.

#### Di Fokien .

Quanto alli doni della natura, ella è simile all'antedette: somministra copiosa materia alla fabrica de' nauilij, con li quali queste genti, più che altre, con disprezzo delle leggi del Regno, vanno à far fortuna in lontane Contrade. Pensando vn' Imperatore Chinesse d'attaccare il Giappone, questa Prouincia gli offerse tanti nauigli, che bastassero à fare vn ponte ( quello di Xerse era vna formica à paragone di vn Elefante, ) che arriuassee, & vnisse questa à quello. Vnno in questa Prouincia, più lingue, quasi affatto diuerse. Al pari del mercantare, e del rubare, vi fioriscono le lettere; & medianti queste vi si è felicemente introdotta la predicatione Euangelica.

FOCHEV 148. 25. Supera ogni altra di questa Prouincia nello splendore degli edificij, nella copia delle mercantie, numero de' Letterati, fecondità del terreno, & abbondanza della pesca nel mare vicino. Il suo distretto comprende otto Città, & abbonda di frutti soauì, & esquisiti. E' bagnata dal fiume *Mimil* quale dalla sua origine sino à poche leghe sopra la Città se'pre mai si raggira con vn corso velocissimo per scogli, e valli di pericolosa nauigatione; mà non però alli pratici; d'indial mare se ne corre positia tutto piaceuole. La Compagnia di Giesù vi hà vna buona Chiesa con molti Christiani .

CIVENCHEV 147. 25. Riceue dal mare ogni gran Vascello; di poco cede à Focheu nella magnificenza delle fabriche, & la supera nella struttura mirabile di vn Ponte ( forse il primo, ò non inferiore à nissun altro nel Mondo, ) sostenuto in luogo d'archi da sopra trecento Colonne grandissime, tutte scolpite con figure di vascelli. Non è da merauigliarsi di sì grande opera; poiche in queste bande nella costruzione degli edificij publici la maggior parte dell'artefici deue seruire senza paga, & gli stipendiati si hanno per pochissimo prezzo; si che la maggior parte della spesa consiste nel materiale. Se non è questa, quì vicino dicono, che fù la Città, detta da Marco Polo *Zarte*; dà legge à sette Città.

CHANGCHEV 145. 24. piglia il nome dal fiume *Chang*, che la bagna, alsieme cò il flusso del mare. Si gloria anch'ella di vn bel Ponte sopra il quale di quà, e di là sono molte botteghe di mercanti di poca fede, fraudolenti, & infami. Le Città, che gli soggiacciono sono diece. KIENNING 146. 27. Vogliono che sia la *Quelinsù* di Marco Polo; nella grandezza vguaglia la Metropoli; fù in questa vltima guerra bruggiata, & risorse; mà non però con il pristino splendore; serue di scala alle mercantie, le quali sagliono, e scendono per lo *Min*, e comanda à sei Città.

IENPING 146. 26. E' la chiauè di questa Prouincia, forte, & mercantile, per lo concorso di due fiumi, che sono *Min*, & *Sì*. Gli soggiacciono sette Città. GANHAI 147. 24. Porto ricco. Qui è commodissimo l'imbarco per le Filippine.

HIAMVEN 146. 24. se ne togliamo la situazione, è simile alla sopradetta: l'vna, e l'altra fùro vna volta possedute dal Corsaro *Iquon*, il quale spesso volte hebbe à sua disposizione tre mila Naui grandi. Tutta questa Prouincia, alla marina, è proueduta di molti luoghi forti.

#### Di Quantung .

E' feconda al pari d'ogni altra di quest'Imperio: in particolare raccoglie il grano, & riso, due volte l'anno; & è molto nota per lo concorso delle mercantie. La gente di questo paese, ancorache sia poco atta ad inuentare cose nuoue, è nulladimeno habilissima à moltiplicare, e copiare tutto quello, che vede d'ogni sorte di lauoro, & artificio. Sendo questa la Prouincia più remota dalla Regia, & esposta all'inuasioni de' Corsari, il suo Vice-Rè; è delli principalissimi; & oltre questa Prouincia tiene anco alla sua disposizione la seguente; e per



e per meglio inuigilare alla custodia di esse, risiede in Chaoking.

La Metropoli è detta QVANGCHEV 141. 23. Sotto il nome di *Cantaon* questa Città è famosissima nella Geografia, gira da sedici miglia d'Italia, e riceue ogni vascello ad alta marea. Il traffico mediante Macao mostra le sue ricchezze, & magnificenza; & la buona forma del gouerno ciuile, & l'impiego d'ogni forte di persona gli dà il sommo delle contentezze; non vi è pezzente, nè vagabondo; & in specie vna machina di ciechi ha impiego proportionato alla propria habilità, & vogliono che questi arriuino al numero di quattro mila. Dicono che la gabella del sale di questa Città importa al Rè centocinquantamila scudi: si deue stimare gran somma, rispetto al clima; poiche, se fosse più verso il Polo, li prezzi del sale farebbero à maggior rigore. La Compagnia di Giesù vi ha vna buona Chiesa: Vi risiede vn Generale di mare, pronto per rendere vani gl' insulti de' Corsari. Hà sotto di se quattordici Città.

NANHUNG 142. 25. Rende ricca questa Città la copia delle mercantie, le quali vi capitano, portate à schiena di huomo il camino d' vna giornata. Qui è vna dogana, nella quale si procede con molta piaceuolezza; stimando queste Genti per vna cosa barbara, & inhumana il riuedere le robbe, con sino far spogliare li passaggieri, come si vsa altroue fuori della China; e se li forattieri non vogliono pagare, nissuno gli dà fastidio. Hor qui si può dire, e credere, che vi sia penuria di Discretione; perche si logra mirabilmente, & da coloro li quali esigono senza domandare, & da coloro, che pagano li datij senz' esserne richiesti.

CHAOHEV 144. 23. Riceue l'alta Marea sino alle mura, & è bagnata per Leuante dal fiume *Zo*, temuto per li cocodrilli, che vi si annidano. CHAOKING 140. 23. Rende nobile, e ricca questa Città la Residenza del Vice-Re sopradetto. Il suo distretto contiene vndici Città, & abbonda di pauroni seluaggi, e domestici. Qui nel fiume *Tà* viue vna sorte di pesce (di bestia, ch'è più certo) da' Chini detto *Vacca-natante*, il quale esce dall'acqua, & affalta con il corno, e combatte con le vacche; mà non dura molto nella contesa; poiche il suo corno (contro la natura degli altri corni, li quali quanto più stanno esposti, tanto più s'induriscono) esposto all'aria s'ammollisce, & è sforzato, per restituirgli la prima durezza, di ritornare di nuouo all'acqua.

KAOHEV 139. 22. (*Asia 4.*) Riceue l'alta marea, per il fiume *Lien* sino alle mura: dà legge

à sei Città. Il suo distretto abbonda di molte pietre di stima, et nel mare vicino, che corre fra questa, e l'Isola d'Hainan, si fa la pesca delle margarite, le quali non solo si cauano dall'ostriche, come d'ordinario si fa in altri luoghi; mà anco d'alcuni altri pesci, che viuono in quel mare. LIENCHEV 137. 22. ancora questa, come la sudetta, riceue la marea, la quale vi forma vna commoda Statione. Il suo territorio è diuiso dal Regno di Tungking mediante vna schiera di monti inaccessibili, et horridi.

Adiacenti à questa Prouincia sono l'Isole seguenti. MACAO 141. 22. si disse dal Tempio di vn Idolo, detto *Ama*, et dalla voce *Gao*, che significa *Statione*; onde si deue dire *Ama-Gao*. Li Portoghesi per lungo tempo non vi si poterono fortificare, et li Chinesi, restringendo loro mai sempre la pratica, hauerebbero voluto che se la cogliessero di là; mà non tornaua il conto, vendendosi in questa Contrada al medesimo prezzo, che in Europa il pepe dell'India, et li Garofani, et la Nocemoscata delle Molucche, riportandone à buonissimo battuto oro di Ventuno caratti, sete sciolte, e lauorate, rame, otrone, argentouiuo, muschio, china, canfora, porcellana, e reobarbaro, che si dispensano nelle Filippine, et di là per lo Mondo Nuouo, e per tutto l'Oriente, et l'Europa. E' dunque vero il Prouerbio, *Cbi la dura, la vince*; il tempo, et l'occasione hanno operato, ch'ella sia di presente forte al dicibile, e stimata per essere la chiauè delli traffichi di quest'Oceano; mà ella è molto più illustre, & considerabile, per essere diuenuta la Piazza d'arme, per così dire, de' Capitani di Christo, & delle speditioni Euangeliche nel Giappone, China, Tungking, Cochinchina, Cambaya, Lai Popoli, & altri.

*Hainan*, si disse altrimenti *Isola Timofa*. Questa si puole dire la Regina dell'Isole della China; per la copia de' frutti, e delle biade, per il numero delle popolazioni (dicono che vi siano nouanta Fortezze,) e per vna pesca di perle minute. Gli habitatori, che sono de' più semplici di quel tratto (sono pure Isolani!) vestono con le braghe alla vecchia moda Tedesca, & paiono tutti tanti *Moyse* dell'Acqua Felice, o sia Vergine di Roma; portando vn paio di corna in testa, fatti di sottilissimo lino, & vn paio di forbici aperte in fronte.

La Capitale dell'Isola è KIVNCHV 138. 19. Porto: dà legge à tredici Città, (tante ne numerano in quest'Isola;) & è famosissima per la pesca delle perle, la quale qui è antichissima. Le spiagge di quest'Isola vbbidiscono a' Chini;



dentro terra si viue in libertà; abbonda di oro, perle, legno d'aquila, ebano, &c.

Si contano nelle spiagge di Quantung, oltre il detto di sopra diece buone Fortezze, le quali custodiscono, & il Mare, & la Prouincia.

#### Di Quangsi.

**E'** Quasi tutta questa Prouincia ingombrata da Monti aspri, & non coltiuati; se ne togliamo le parti più Australi, le quali però non foggiacono altrimenti al Rè della China, mà à quello di Tungking, e sono abbondanti, e ben coltiuate. Vi si contano vndici Città principali, non però così magnifiche, nè frequentate come nel resto della China.

La Metropoli di tutta la Prouincia è QVERLIN 138.25. *Selua di Quei*; cioè di quell'Albero, che ogni mese rimette fiori in abbondanza, e sopramodo odoriferi; mà che non patisce nella sua vicinanza (non puol essere colà buona) altra pianta. Qui regnò, & non sono molti anni, quel Principe della Casa Imperiale della China, dalla cui famiglia, quasi tutta Christiana, furono spediti messaggieri à Roma. Il suo distretto, che per la quantità del sudetto albero è quasi tutto vna selua, contiene noue Città.

GYCHEV 138.24. Il concorso di più fiumi l'hà fatto ricca, e considerabile. Quindi per vna Valle detta *Palicu*; altri la chiamano *Tienmu:n*, cioè *Porta del Cielo*, & questo perche ella è stretta; & altri *Queimuen*, ò *Porta del Diavolo*, perch'è difficilissima; (Non si disputa de' gusti) si entra nel Tungking. Abbonda il suo distretto di rinoceronti, simie, e serpenti, come dicono, di smisurata lunghezza; e comprende diece Città.

CHINCHEV 137.23. Hà di raro che nutrice vn animale simile alla vacca, le corna del quale superano in bianchezza l'auolio; & è così amico del sale, che li Cacciatori foggiono buttarli per fermarlo, poiche mentre lo lecca, scordatosi di se medesimo, si lascia mansuetamente ligare, e dopo vccidere. Questo è vn morire estatico; ne desiderauano miglior morte di questa molti dell'Antichità. Mà giache viene in taglio, le nostre Alpi, & le selue dense della Germania hanno l'*Vran*, vccello delle fattezze di vn grandissimo cappone, il quale quando va in amore, (sendo in ogni altro tempo fugacissimo) e stà à vista della femina, s'imbriaca di modo, e grida à segno, che mi sono trouato à vederli tirare con lo scoppio lunga due volte, & non colpendo questi, auuicinarsi vno à cauallo, e scaricargli vna pistola; & non

colpendo ancor questa, arriuare vn altro, il quale percotendolo con vn bastone di canna d'India, lo fece cadere à basso, doue fù preso bello, & viuo.

NANNING 135.23. Gran parte del suo distretto è posseduto dal Rè di Tungking, & abbonda di Elefanti, de' quali si seruono, e per la guerra, e per caualcare. TAIPING 132.23. Soggiace con tutto il suo distretto, ch'è il più bello, e fecondo di tutta la Prouincia, & contiene ventitre Città al Rè sudetto. SYMING 133.22. (*Asia Quarta*.) E' simile all'antedetta, & vogliono che taluolta vi risieda il Rè, al quale anco spettano THIENCHEV 133.24. & altre.

#### Di Queicheu.

**E'** Simile (e forse più nell'asprezza de' monti) alla sudetta. La maggior parte della Paesani viue in libertà, & spesso suole infestare con l'nuasioni questa Prouincia: gl'Imperatori Chinesi vi relegano molti Prefetti delinquenti, con tutte le loro famiglie, à fine di piantarui tate Colonie, per potere resistere à gl'insulti de' Montanari. Per questa Prouincia entrarono li Tartari, & in compagnia di quelli venne Marco Polo; & d'indi andarono à fogggiare il Prete Giouanne, & altri. Li monti abbondano di oro, argento, & di altro; però tutto stà in potere de' Paesani, li quali foggiono permutarli per altre merci con quelli Chinesi, che sono soggetti all'Imperatore.

QVEIYANG 133.25. E' la Metropoli della Prouincia: il sito la conseruò lungotempo rozza, & non è molto, ch'ella hà riceuto li costumi, & gli studij de' Chinesi.

SVCHEV 136.27. E' Contrada habitata da Gente robusta, ardita, ignorante, rozza, e che sacrifica al demonio, per renderlo piaceuole. Si fa ciò ancora in molti altri luoghi barbari, e non barbari; & è pur troppo antica, e quotidiana la necessità di sacrificare *Diis malis ne noceant*. Chi ci ha stomaco!

XECIEN 135.27. E' forte, et della medesima conditione, che l'antedetta. LIPING 136.26. Gli habitatori di questa hanno vna lingua affatto diuersa dalla Chinesa: gli foggiacono quattro Città, & vndici Fortezze. TVCHO 134.25. madre di gente ardita, forte, & animosa; dà legge à tre Città, & a noue luoghi forti. PVGAN 132.25. E' la chiaue di tre Prouincie, cioè Queicheu, Iunnan, & Quangei. SENTIEN 134.26.

E' di più questa Prouincia, sù la strada maestra, che va alla Corte, armata di molti altri luoghi, e castelli forti, et ben presidati, ancora